



Palermo, Museo Nazionale: Cassa arabo-sicula.

pleto del Tempio di Esculapio, conseguendo l'isolamento degli imponenti ruderi e ritrovando i dettagli della decorazione architettonica dell'edificio; alla scoperta di un santuario rustico arcaicissimo di Demetra, costituito da un edificio rettangolare, fornito di tre porte, addossato a due grotte naturali, con un complicato sistema di canali e di vasche per condurre

all'aperto l'acqua di fonti sotterranee; alla scoperta di un tempio arcaico ad est del cosiddetto Eracleion, fornito di un buon deposito di terrecotte figurate e di frammenti di vasi dipinti. Vennero in fine individuati ed in parte scavati un quartiere della città greca ed uno risalente all'età romana e rintracciata una nuova porta della cinta difensiva.

DONI.

FERENTO: Teatro Romano. — Il capitano inglese Alexander Hardcastle, già noto per le sue particolari benemeritenze per le ricerche e gli scavi archeologici in Italia, ha voluto tempo fa offrire un'ulteriore somma di L. 25.000 per i restauri del Teatro Romano di Ferento: sono così L. 75.000 che egli ha donato per il ripristino dell'importante monumento.

Il Ministero della Pubblica Istruzione che con suo compiacimento ha appresa la notizia del nuovo generoso atto, ha rinnovato al Capitano Hardcastle le più vive espressioni di riconoscenza.

PARMA: R. Galleria. — La signora Vittorina Musini in Onesti, ha donato alla R. Galleria di Parma un dipinto ad olio raffigurante l'incisore Giovanni Cornacchia.

PARMA - Galleria. — La signora Amelia Ponti, di Reggio Emilia ha donato alla R. Galleria di Parma un disegno a carboncino di Francesco Scaramuzza, raffigurante il signor Luigi Musiani della Cervasa.